

CHAMP 20 WG

Fungicida a base di Rame sottoforma di Idrossido
in granuli idrodispersibili
Gruppo FRAC: M1 Fungicida multisito con attività di contatto

CHAMP 20 WG

Partita n.:

COMPOSIZIONE

- Rame metallo g 20
(sotto forma di idrossido)
- sostanze coadiuvanti q.b. a 100



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle. **H318** - Provoca gravi lesioni oculari. **H410** - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

PREVENZIONE: P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

REAZIONE: P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. **P333+P313** – In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. **P363** - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. **P391** - Raccogliere la fuoriuscita.

SMALTIMENTO: P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:

EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NUFARM ITALIA S.r.l.

Via Guelfa, 5 – 40138 Bologna. Tel. 051 0394022

Distribuito da: **Sumitomo Chemical Italia S.r.l.** – Via Caldera 21, Milano. Tel 02 452801

Stabilimento di produzione e/o confezionamento:

Cinkarna Celje Inc. - Kidričeva 26, 3001 Celje, Slovenia

Isagro S.p.A. – Località Smergoncino - 45011 Cavanella Po (RO)

Registrazione Ministero della Salute n. 17091 del 7/12/2017

Contenuto netto: g 100 – 250 – 500, Kg 1 – 5 – 10 – 20 – 25

Prescrizioni supplementari:

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate;
- 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per olivo;
- 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciolo.

Per gli alberi da frutto, per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 m da zona non coltivata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE: CHAMP 20 WG è un formulato in microgranuli idrodispersibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

CHAMP 20 WG, a base di rame sotto forma di idrossido, trova impiego nelle seguenti colture:

Vite: contro *Peronospora (Plasmopara viticola)*. Azione collaterale contro: Escoriosi (*Phomopsis viticola*), Marciume nero degli acini o Black-rot (*Guignardia bidwellii*). Dosi di impiego: 200-280 g/hl (2-2,8 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso. Massimo 6 applicazioni per ciclo colturale.

Pomacee (Melo, Pero, Cotogno): contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis = Endostigme inaequalis* e *V. pyrina = Endostigme pyrina*), Cancro rameale da *Nectria (Nectria galligena)*, Cancro rameale da *Sphaeropsis (Sphaeropsis malorum)*, Cancro rameale da *Phomopsis (Phomopsis mali)*, Muffa a circoli (*Monilia fructigena*), Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*), Colpo di fuoco batterico del pero (*Erwinia amylovora*). Dosi di impiego:

- trattamenti autunno-invernali e cancri: 200-210 g/hl (2,4-3,150 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

- trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi): 170-180 g/hl (2,040-2,7 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 60-70 g/hl (0,720-1,050 kg/ha) nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 25-55 g/hl (massimo 3,450 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Nespole: contro Brusone o Ticchiolatura (*Fusicladium eriobotryae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 220-280 g/hl (2,2-3,360 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Drupacee (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesco (*Taphrina deformans*), Corineo (*Stigmia carpophila = Coryneum beijerinckii*), Moniliosi (*Monilia laxa, M. fructigena*), Nerume o Cladosporiosi (*Cladosporium carpophilum*), Cilindrosporiosi del ciliegio (*Cylindrosporium padi*), Scopazzi del ciliegio (*Taphrina cerasi*), Bozzacchioni del susino (*Taphrina pruni*). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni*), Deperimento batterico del pesco (*Pseudomonas syringae* pv. *persicae*), Scabbia batterica dell'albicocco (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi di impiego: 250-265 g/hl (2,5-3,180 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 40-85 g/hl (massimo 3,4 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Olivo: contro Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina* = *Cycloconium oleaginum*), Rogna (*Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi*), Fumaggine (*Capnodium* sp., *Cladosporium* sp.,...). Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Dosi di impiego: 230-330 g/hl (2,3-3,3 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

Actinidia: contro Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*, *Phytophthora* spp.), Alternaria (*Alternaria alternata*), Maculatura batterica (*Pseudomonas viridiflava*), Cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi d'impiego: 350 g/hl (3,5 kg/ha) per interventi sul bruno. Massimo 2 applicazioni sul bruno.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 95-175 g/hl (massimo 7 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno e Mandorlo): contro Mal dello stacco del nocciolo (*Cytospora corylicola*), Fersa del castagno (*Mycosphaerella maculiformis*).

Attività collaterale contro Macchie nere del noce (*Xanthomonas campestris* pv. *juglandis*), Necrosi batterica del nocciolo (*Xanthomonas campestris* pv. *corylina*), Cancro batterico del nocciolo (*Pseudomonas syringae* pv. *avellanae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 250-280 g/hl (2,5-2,8 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale. Per **Mandorlo:** dosi di impiego: 250-265 g/hl (2,5-3,180 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Ribes, Lampone, Mora, Uva spina): Septoriosi del rovo (*Mycosphaerella rubi*). Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 250-260 g/hl (2-2,6 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FRUTTO:

1. Solanacee (Pomodoro, Melanzana)

Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro (*Phytophthora infestans*), Marciume zonato (*Phytophthora nicotianae* var. *parasitica*), Picchiettatura batterica (*Pseudomonas syringae* pv. *tomato*), Maculatura batterica (*Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 245-280 g/hl (2,45-2,8 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Melanzana: Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (*Colletotrichum coccodes*). Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,9-2,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

2. Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini), solo uso in serra. Cucurbitacee con buccia non commestibile (Anguria, Melone, Zucca) in serra e in campo: contro Peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*), Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), Maculatura angolare (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,520-2,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A BULBO (Aglione, Cipolla, Cipolline, Scalogno): contro Peronospora (*Peronospora schleideni*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,140-2,5 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava): contro Antracnosi del fagiolo (*Colletotrichum lindemuthianum*), Peronospora del fagiolo (*Phytophthora phaseoli*), Peronospora del pisello (*Peronospora pisi*), Antracnosi del pisello (*Ascochyta pisi*), Antracnosi della fava (*Ascochyta fabae*), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (*Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo (*Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli*), Maculatura batterica del pisello (*Pseudomonas syringae* pv. *pisii*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,140-2,5 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa (*Peronospora sparsa*), Ticchiolatura della rosa (*Marssonina rosae*), Alternariosi del garofano (*Alternaria dianthi*), Disseccamento del lauroceraso (*Sphaeropsis malorum*). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-230 g/hl (1,140-2,3 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum*=*Seiridium cardinale*) Trattamenti preventivi

al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 240-250 g/hl (1,920-2,5 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

PATATA: contro Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria porri* f.sp. *solani*), Attività collaterale contro Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia Dosi di impiego: 220-260 g/hl (2,2-2,6 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

TABACCO: contro la Peronospora del tabacco (*Peronospora tabacina*) e Marciume basale del fusto (*Phytophthora nicotianae*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 200-250 g/hl (2-2,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITÀ: non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Pas-sacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per pomodoro da mensa, ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia edibile, legumi, melanzana; 7 giorni prima della raccolta per cucurbitacee a buccia inedibile, 10 giorni per il pomodoro da industria, 14 giorni prima della raccolta per olivo, patata; 21 giorni per la vite, per applicazioni in post-fioritura.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.